



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“**ALBERICO GENTILI**”

Via Francesco Lo Jacono, 1- 90144 Palermo

e-mail: paic8an00g@istruzione.it - PEC: paic8an00g@pec.istruzione.it

Tel. 091 6251761 – Fax. 091 6259327

Cod. Min.: **paic8an00g** - C.F.: **80012620821**

Prot. N. vedi segnatura

Del 20/10/2020

Circ. n°32

Ai Sigg. Docenti – Loro mail
Alle famiglie degli alunni – via sito
web
Al DSGA - Sede
Al personale ATA - Sede

OGGETTO: *Divieto uso del telefono cellulare a scuola*

Si ricorda agli alunni e a tutto il personale che la **Direttiva Ministeriale del 15.03.07** vieta l'uso dei **cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola**.

La scuola mette a disposizione degli alunni e delle famiglie le linee telefoniche per comunicazioni urgenti.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con la Circolare Ministeriale N° 30/2007, ha stabilito il divieto dell'uso dei telefoni cellulari a scuola, in particolare durante le ore di lezione.

Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di ovvi principi di buon senso e di buona educazione, anche nel fatto che il telefono cellulare possa essere occasione di distrazione; per non parlare dell'uso improprio del cellulare (registrazione audio, video e foto) che è passibile di pesanti sanzioni disciplinari a livello scolastico configurando, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale. (cfr. Codice della Privacy D.Lgs. 196/2003 – D.Lgs. 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile).

I Sigg. docenti avranno cura di far depositare i cellulari degli alunni sulla cattedra sia durante le lezioni sia, come avviene per gli Esami di Stato e per i Pubblici Concorsi, durante le verifiche in classe, curando le prescrizioni anti-covid (es. imbustare il cellulare in sacchetti di cellophane ovvero riporli sul banco a vista ovviamente tenuti spenti, o, ancora, depositarli sulla cattedra con successiva igienizzazione a fine giornata: in quest'ultimo caso, il docente stesso prima di riconsegnare il dispositivo invita lo studente ad igienizzare, ovvero può farlo personalmente).

Appare superfluo ricordare alle famiglie che i titolari delle schede cd. SIM sono, in genere, i genitori o i maggiorenni e che l'uso dei “social network” è consentito, in genere, ai giovani che abbiano compiuto i sedici anni, sotto supervisione dei genitori stessi, che – come spesso accade – non sono a conoscenza di ciò che “postano” i propri figli.

Lo scrivente intende segnalare tutti gli abusi del telefono cellulare a scuola sia al Ministero dell'Istruzione che, ove ricorre un profilo di responsabilità, alle Autorità competenti.

Si avvisa infine che in caso di “uso improprio o abuso” a scuola del telefono cellulare, questo sarà spento dall’alunno stesso, ritirato da questa Presidenza (oggiogiorno non è spesso possibile togliere la SIM) e riconsegnato esclusivamente al titolare.

Saranno applicate, altresì, le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto.

Si evidenzia, infine, in base a quanto detto che l’amministrazione scolastica non può essere ritenuta responsabile di tale “bene” qualora non venga consegnato al docente della prima ora.

Sarà il docente dell’ultima ora effettiva (prima che la classe venga licenziata) a riconsegnare i singoli dispositivi ai rispettivi studenti.

Soltanto **dopo aver varcato la soglia del cancello esterno**, il telefono cellulare potrà essere acceso e utilizzato secondo le indicazioni della famiglia.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefono cellulare, contribuendo a creare quell’alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Copia della presente sarà fornita a tutte le classi a partire dalla quinta della scuola primaria, al fine di apposita lettura, in cui si evidenzino anche i rischi e le conseguenze dell’uso improprio del dispositivo cellulare.

Il Dirigente scolastico
Fabio Mauthe Degerfeld

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.